

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA N. 2 AFFRESCHI DISTACCATI SU SUPPORTO LIGNEO

Spilamberto
Giugno 2010



Comune di Spilamberto

piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)
p. t. 00185420361

tel. 059.789.920

fax 059.783.836

email segreteria.ii.pp@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

V. 271
A. 372

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: N. 2 AFFRESCHI DISTACCATI SU SUPPORTO LIGNEO

- Luogo di collocazione: **ufficio segretario comunale**
- N° inventario: 142
- Autore: non conosciuto
- Titolo: **n. 2 Affreschi distaccati su supporto ligneo**
- Data/Epoca: 1481 circa
- Materia/Tecnica: **pannelli dipinti ad affresco**

- Dimensioni: affresco con buona conservazione delle cornici dipinte sia superiore che inferiore cm. 130 x 231 – altro affresco cm. 130 x 300

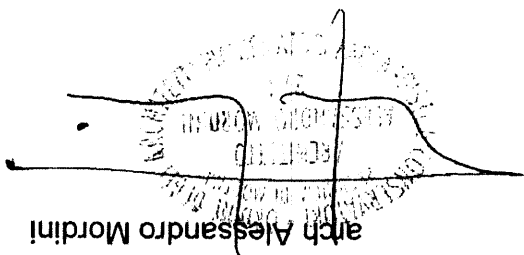
Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: due pannelli dipinti ad affresco che raffigurano putti musicanti, cavallo alato e girali di fiori. La cornice posta sul lato superiore è costituita da un motivo a nastri intrecciati che formano tondi in cui sono riportati i riferimenti araldici delle due famiglie Rangoni (conchiglia) e Bentivoglio (sega).

- Notizie storiche dell'opera: gli affreschi risalgono, con ogni probabilità, all'epoca del matrimonio tra Bianca Bentivoglio e Niccolò Rangoni avvenuto nell'anno 1481. I dipinti di gusto cortense risentono dell'influenza della cultura ferrarese e potrebbero essere una testimonianza riferibile anche ai decori parietali che si trovavano in palazzo Bentivoglio a Bologna, distrutto dall'esercito pontificio in occasione della rioccupazione della città.

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro 180.000,00

Arch. Alessandro Mordini



OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA ESTASI DI SANTA CATERINA DA SIENA

**Spilamberto
Giugno 2010**

Comune di Spilamberto



Piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)
P.I. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: ESTASI DI SANTA CATERINA DA SIENA

- Luogo di collocazione: sede Comunale – **ufficio Sindaco**

- N° inventario: 142

- Autore: **Flaminio Torri**

- Titolo: **estasi di Santa Caterina da Siena**

- Data/Epoca: XVII sec.

- Materia/Tecnica: olio su tela

- Dimensioni: 121,50 x 98 cm.

Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: Il dipinto, corredato dalla coeva cornice barocca in legno intagliato dorato, faceva parte della collezione d'arte dei marchesi Rangoni Macchiavelli conservata nella rocca avita di Spilamberto.
Da notare anzitutto che le sue dimensioni e la figura di tre quarti della Santa ne suggeriscono una destinazione collezionistica in linea con le predilezioni in auge all'epoca presso le eminenti famiglie dell'aristocrazia.

Data la sommarietà descrittiva delle varie opere, limitata per lo più riguardo ai temi sacri alla voce "quadro di una Santa o "quadro di un Santo".

La presenza nel nostro dipinto di alcuni dettagli iconografici accetta invece che si tratta dell'*Estasi di santa Caterina da Siena*. Lo comprovano l'abito bianco con sopravello nero dell'Ordine domenicano, la corona di spine sul capo, le impronte delle manie il teschio, attributi che accompagnano, talora con l'aggiunta del giglio, la raffigurazione delle estasi della santa domenicana ispirate a quanto lei stessa descrive negli scritti autobiografici. Com'è noto, Caterina Benincasa (1347 – 1380), nata a Siena e protagonista di apparizioni mistiche che fin dalla più tenera età, vesti l'abito delle "mantellate" domenicane. Condusse

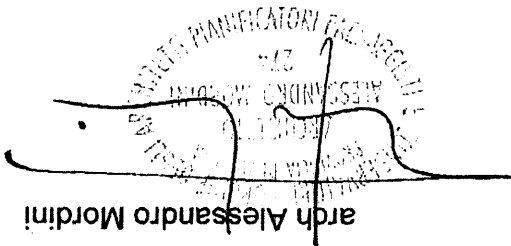
una dura vita di ascesi e preghiera, di mortificazione e penitenza sorretta da visioni celestali, non senza adoperarsi tuttavia a favore della crociata contro i turchi che minacciavano la cristianità e per il ritorno a Roma del papa dell' "esilio" di Avignone. Nel nostro quadro Caterina in abito domenicano e con la corona di spine sul capo è raffigurata seduta in estatico abbandono, con il busto girato leggermente girato a sinistra sorretto dalle braccia di un angelo giovinetto che la contempla con umana partecipazione. Sul volto del nobile profilo traspare l'intenso rapimento, mentre le mani segnate dalle stimmate si protendono al teschio posato su un tavolino, la sinistra allargata come a volerlo racchiudere; a sinistra, sul fondo di luce dorata due piccoli angeli, uno con, uno con il flauto e l'altro con lo spartito musicale, accompagnano l'estasi con le loro melodie. L'immagine della santa si staglia dal fondo scuro con plastica evidenza accentuata dalla postura e dai forti contrasti chiaroscurali: ai toni morbidi si contrappongono come lame il biancore delle ali degli angeli, mentre profonde ombre segnano il viso e la figura dell'angelo giovinetto, percorrono con tratto netto la mano sinistra della santa

- Notizie storico /critiche dell'opera:

Stando alle scarse notizie biografiche dell'autore Flaminio Torri, il dipinto riflette la tarda maturità artistica del pittore, in quanto l'elegante figura di santa Caterina indica una stretta vicinanza alla maniera di Lorenzo Pasinelli.

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di *euro 40.000,00*

ardh Alessandro Mordini



OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA RITRATTO DEL DOTTOR ANTONIO TORI

Spilamberto
Giugno 2010



Comune di Spilamberto

piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)

P.I. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.ii.pp@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: RITRATTO DEL DOTTOR ANTONIO TORI

- Luogo di collocazione: **Ufficio Sindaco**
- N° inventario: 61
- Autore: **Adeodato Malatesta**
- Titolo: **Ritratto del Dottor Antonio Tori**
- Data/Epoca: 1833
- Materia/Tecnica: **dipinto ad olio su tela conservato nella ricca cornice in legno intagliata dal noto ebanista spilambertese Giuseppe Tacconi nel 1880 e dorata da Fedele Tonelli di Modena.**
- Dimensioni: 80 x 60

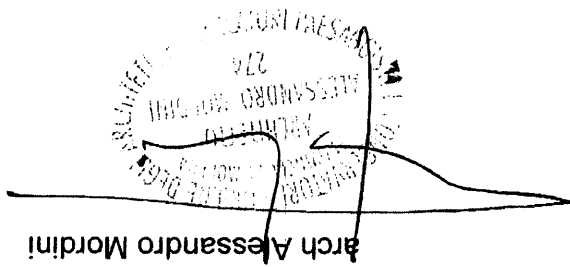
Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: il dipinto è espressione di uno dei momenti nel percorso dei Malatesta più ricchi di valori propositivi. Un'intonazione affabile e vagamente ironica pervade il dipinto, segnalando il rapporto confidenziale che legava il modello al suo pittore. L'esito è un'acuta indagine introspettiva, sebbene calata in un registro mondanò: la spilla sul bianco sparato e la catenella a chiusura del tabarro, nonché la raffinatissima nota rossa della foderatura, che richiama la calda tonalità del gilet. Il ritratto è preguo di vitalità intellettuale ed il Malatesta ben esprime "il carattere ardente e brillante " del Tori.

- Notizie storiche dell'opera: dipinto come dice la scritta in basso a sinistra nel 1833, quando l'autore concluso nel 1828 il pensionato fiorentino presso Bezzuoli e Benvenuti, e dopo la parentesi romana fra il 1830 e il 1831, Malatesta si trasferisce a Venezia per perfezionarsi sotto la guida di Politi e Lipparini.

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro 40.000,00.

Arch. Alessandro Mordini



OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA FIGURA AMMANTATA CON COPRICAPO

Spilamberto
Giugno 2010



Comune di Spilamberto
Piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)
P.I. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.illpp@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: FIGURA AMMANTATA CON COPRICAPO

- Luogo di collocazione: **ufficio del Sindaco**
- N° inventario: 63

- Autore: **Prudenzio Piccioli**

- Titolo: **Figura Ammantata con copricapo**

- Data/Epoca: metà del XIX° secolo

- Materia/Tecnica: **Terracotta**

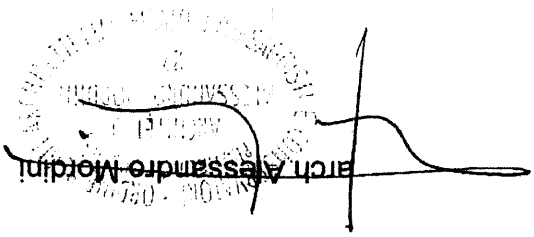
- Dimensioni: h. cm. 60,5 base cm. 16,5 x16,5

Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: scultura in terracotta, la cui mano destra risulta staccata dal braccio e spezzata a metà ed inoltre è priva del pollice e delle ultime falange nelle altre quattro dita. Nella parte posteriore del basamento si trova la firma dell'autore per esteso.

- Notizie storiche dell'opera: sconosciute

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro **8.000,00**


Arch. Alessandro Mordini

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA

DONAZIONE ROBERTO PRETI: BURATTINI STRUMENTI E MATERIALI DI SCENA

**Spilamberto
Giugno 2010**



Comune di Spilamberto

piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)
p.t. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: DONAZIONE ROBERTO PRETI: BURATTINI STRUMENTI E MATERIALE DI SCENA

- Luogo di collocazione: Rocca Rangoni

- N° inventario: 33

- Autore: famiglia Preti (donazione Roberto Preti

- Titolo: collezione di burattini

- Data/Epoca: inizi XIX sec prima metà XX sec

- Materia/Tecnica: varie (burattini , strumenti e materiale di scena)

- Dimensioni: varie

Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: collezione di burattini, strumenti e materiali di scena del burattinaio

- Notizie storiche dell'opera: si tratta del patrimonio del mestiere di burattinaio che l'antica famiglia Preti ha esercitato per molte generazioni ovvero dagli inizi del XIX sec fino alla prima metà del XX sec

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro 147.000,00

arch Alessandro Mordini
274
ARCHITETTO
ALBO PROFESSIONALE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI DELLA PROVINCIA DI MODENA
CONSERVATORI - ORDINE DEGLI ARCHITETTI

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA PROFETA ABACUC (CON CANESTRO)

**Spilamberto
Giugno 2010**



Comune di Spilamberto

piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)
p.t. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: PROFETA ABACUC (CON CANESTRO)

- Luogo di collocazione: **Ufficio del Sindaco**
- N° inventario: 62
- Autore: **Prudenzio Piccioli** nato a Spilamberto nel 1813 e morto a Modena nel 1883
- Titolo: **Profeta Abacuc** (con canestro)
- Data/Epoca: metà del XIX° secolo
- Materia/Tecnica: **Terracotta**
- Dimensioni: h. cm. 52,5 base cm. 17 x16,5

Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: scultura in terracotta priva della mano destra, recante nella parte posteriore del basamento la firma dell'autore per esteso.
- Notizie storiche dell'opera: sconosciute

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro 8.000,00

Arch. Alessandro Mordini

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA BUSTO DI GARIBALDI

**Spilamberto
Giugno 2010**



Comune di Spilamberto

piazza Caduti Libertà, 3

41057 Spilamberto (Mo)

p.t. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.ii.ppt@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: BUSTO DI GARIBALDI

- Luogo di collocazione: **Biblioteca**
- N° inventario:

- Autore: **Prudenzio Piccioli**

- Titolo: **busto di Garibaldi**

- Data/Epoca: 1882

- Materia/Tecnica: **scultura in terracotta**

- Dimensioni: 45 x 22 x 70

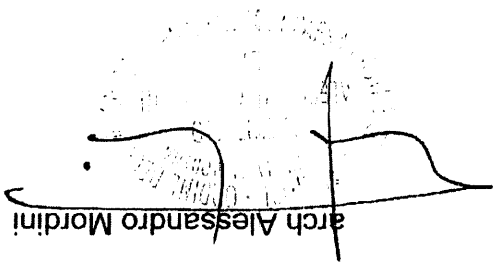
Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: Busto raffigurante Giuseppe Garibaldi in terracotta

- Notizie storiche dell'opera: sconosciute

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro 10.000,00

Arch Alessandro Mordini



OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA SPECCHIERA DA CAMINO O CAMINIERA

**Spilamberto
Giugno 2010**



Comune di Spilamberto

piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)
p.t. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.ll.ppt@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: SPECCHIERA DA CAMINO o CAMINIERA

- Luogo di collocazione: Rocca Rangoni

- N° inventario: 155

- Autore: non conosciuto

- Titolo: **specchiera**

- Data/Epoca: 1770-1790

- Materia/Tecnica: specchiera modenese in legno di tiglio intagliato

- Dimensioni: 91,5 x 169,9

Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: specchiera da camino o caminiera modenese in legno di tiglio intagliato e dorato con tecnica a guazzo, riserve laccate con colore "terra e colla" brunito. L'andamento orizzontale, dovuto alla collocazione sulla mensola di un caminetto, è alleggerito dalla cimasa costituita da un medaglione centrale dal quale scende un festone a "tulipanti".

- Notizie storiche dell'opera: provenienza modenese, l'uso dell'azzurro nelle laccature nonché il richiamo a modelli classicheggianti, indurrebbero a precisare la datazione tra il 1770 e 1790. Sono gli anni in cui lo stile Luigi XVI si diffuse dalla Francia ai centri più periferici.

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro 8.000,00

Arch. Alessandro Mordini

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO PERIZIA DI STIMA NARCISO AL FONTE

**Spilamberto
Giugno 2010**



Comune di Spilamberto

piazza Caduti Libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)

p.t. 00185420361

tel. 059.789.920
fax 059.783.836

email segreteria.ll.pp@comune.spilamberto.mo.it
web www.comune.spilamberto.mo.it

OPERE D'ARTE DEL COMUNE DI SPILAMBERTO

PERIZIA DI STIMA

OGGETTO: NARCISO AL FONTE

- Luogo di collocazione: **Banca C.R.V. Spa - Filiale di Spilamberto**

- N° inventario: 74

- Autore: Giuseppe Obici

- Titolo: **Narciso al Fonte**

- Data/Epoca: 1830

- Materia/Tecnica: **scultura in gesso**

- Dimensioni:

Io sottoscritto Mordini architetto Alessandro, nato a Modena il 08 ottobre 1961, dipendente dell'Amministrazione Comunale di Spilamberto, iscritto all'Albo Professionale dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Modena al numero 274, codice fiscale MRD LSN 61R08 F257X, per incarico ricevuto dall'Amministrazione Comunale, ho proceduto con la scorta della documentazione reperita e di quanto potesse rendersi utile, allo scopo di stimare il più probabile valore di mercato dell'opera in oggetto

- Descrizione del soggetto: scultura

- Notizie storiche dell'opera: sconosciute

- Con stima sintetica comparativa, considerato le principali caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'opera, tenuto in giusto conto dei prezzi di mercato correnti, si ritiene congrua una valutazione, nel suo complesso, di euro 20.000,00

arch. Alessandro Mordini